



UNIONCAMERE  
VENETO

## LE DINAMICHE DEL MERCATO DEL CREDITO AI TEMPI DEL COVID-19

*Credito in Veneto? Difficoltà da superare velocemente e opportunità da cogliere in un contesto di crescita robusta*

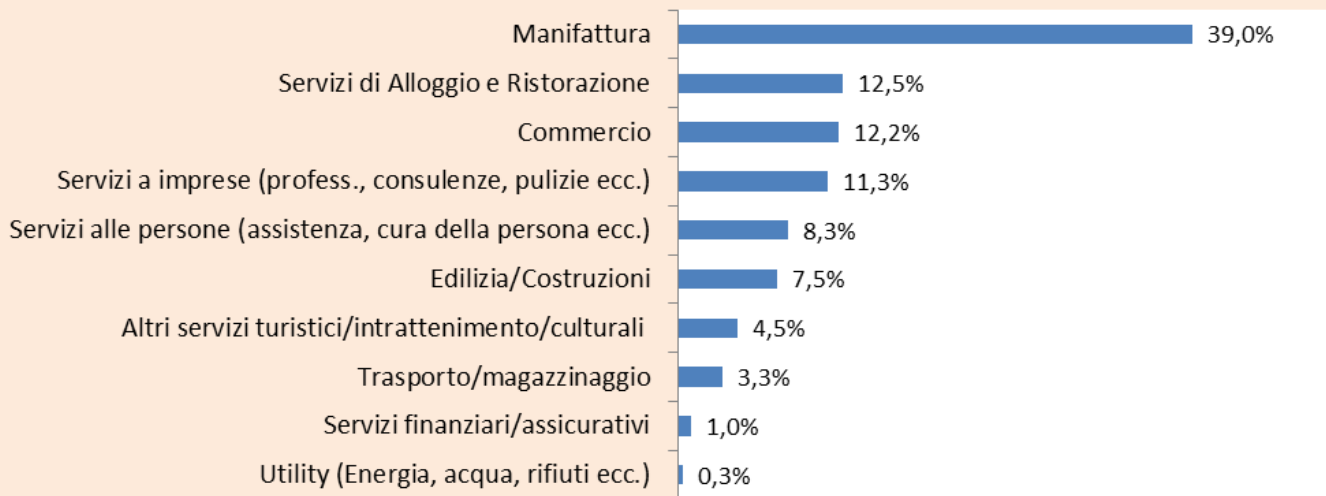
**10 Novembre 2021**

***Padova – Sala Conferenze alla «Stanga», Piazza Zanellato 21***



Intervistate **600 aziende** (tra metà giugno 2021 e metà luglio 2021), **campione significativo a livello macro-territoriale con focus sul Veneto** (sovra-campionamento per 200 interviste totali).

## I settori del campione



**Quasi il 40% del campione è rappresentato da imprese manifatturiere;** al secondo e al terzo posto i **servizi di alloggio/ristorazione** (comparti messi in crisi dal COVID 19) **e il commercio** (peso del 12% per entrambi). Seguono servizi a imprese e alle persone

**A livello territoriale il peso del settore manifatturiero è più elevato per il Nord Est** (quasi il 50% delle rispettive imprese) **mentre nel Mezzogiorno si notano quote più alte nel turismo** (19% del totale rispetto al 13% del dato italiano) **e nei servizi alla persona** (16% vs 8%).

A livello nazionale prevalgono le microimprese (53%) ma è elevata anche la quota di piccole imprese (39%). Le medie imprese rappresentano meno dell'8% del campione e si attestano quasi tutte entro il limite di 100 addetti.

**Nella ripartizione del Nord Est è molto elevata la quota di microimprese (79%), una percentuale che sale addirittura al 84% nel focus sul Veneto.** Nelle altre ripartizioni territoriali la quota di piccole imprese prevale invece sulle microimprese.

## 8 imprese su 10 hanno utilizzato qualche forma di sostegno pubblico

| Utilizzo, nel 2020,<br>di MISURE DI SOSTEGNO PUBBLICO | NORDEST | NORDOVEST | CENTRO | SUD ISOLE | ITALIA | VENETO |
|---|---------|-----------|--------|-----------|--------|--------|
| SI  | 86,6%   | 75,3%     | 74,6%  | 76,9%     | 79,7%  | 88,0%  |
| NO  | 13,4%   | 24,7%     | 25,4%  | 23,1%     | 20,3%  | 12,0%  |
| TOTALE IMPRESE INTERVISTATE                           | 100,0%  | 100,0%    | 100,0% | 100,0%    | 100,0% | 100,0% |

*Elaborazione su dati INTERVISTE CATI*

Rispetto al campione di 600 imprese intervistate, **l'80% ha utilizzato almeno una forma di sostegno pubblico** - Contributi, ristori, indennità a fondo perduto; Cassa integrazione guadagni o strumenti analoghi (Fondo Integrazione Salariale, Fondo Solidarietà Bilaterale Artigianato, ecc.), Prestiti assistiti da garanzia pubblica, Moratorie su rimborso dei debiti (mutui/leasing/prestiti), proroga di scadenze fiscali, crediti di imposta ecc.

La quasi totalità delle misure (97%) di sostegno pubblico utilizzate **ha riguardato misure di tipo nazionale**.

A livello territoriale si nota **un utilizzo leggermente più diffuso degli strumenti di sostegno pubblico per le imprese del Nord Est (86%) e, in particolare, in Veneto (88%)**.

Si fa presente che il Veneto è stato particolarmente esposto alla crisi Covid-19 per la sua particolare vocazione turistica (nel 2019 prima regione turistica d'Italia con più del 16% di presenze turistiche, di cui i 2/3 riguardano turisti stranieri; tuttavia nel 2020 il totale degli arrivi turistici in Veneto è crollato del 61%).

## MISURE DI SOSTEGNO PUBBLICO utilizzate dalle imprese nel 2020

Gli **strumenti di sostegno pubblico più utilizzati dalle imprese oggetto del campione** (indicati da più di metà delle imprese) **sono stati la Cassa integrazione guadagni (60,5%) e i Contributi alle perdite subite (53,5%)**; seguono ad una certa distanza le altre 3 forme di sostegno (prestiti assistiti da garanzia pubblica, moratorie su rimborso debiti e proroghe fiscali), tutte indicate da meno di 3 imprese su 10.

| Quota di imprese che hanno utilizzato le seguenti misure di sostegno pubblico  | NORDEST | NORDOVEST | CENTRO | SUD ISOLE | ITALIA       | VENETO |
|--|---------|-----------|--------|-----------|--------------|--------|
| <b>1 - Cassa integrazione guadagni</b> o strumenti analoghi (Fondo Integrazione Salariale, Fondo Solidarietà Bilaterale Artig. ecc.) | 56,3%   | 64,3%     | 62,3%  | 62,0%     | <b>60,5%</b> | 55,5%  |
| <b>2 - Contributi</b> , ristori, indennità a fondo perduto per riduzioni del fatturato   | 72,3%   | 34,4%     | 46,5%  | 49,1%     | <b>53,5%</b> | 76,5%  |
| <b>3 - Prestiti assistiti da garanzia pubblica</b>   | 32,1%   | 29,2%     | 20,2%  | 29,6%     | <b>28,7%</b> | 33,5%  |
| <b>4 - Moratorie su rimborso dei debiti</b> (mutui/leasing/prestiti)   | 26,8%   | 27,3%     | 21,1%  | 27,8%     | <b>26,0%</b> | 28,5%  |
| <b>5 - Proroga di alcune scadenze fiscali</b>  | 29,9%   | 20,8%     | 17,5%  | 18,5%     | <b>23,2%</b> | 32,5%  |

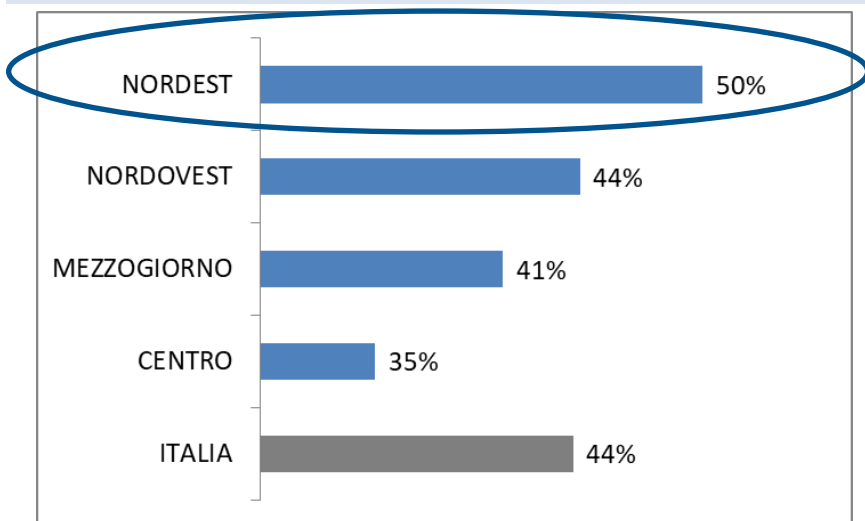
Elaborazione su dati INTERVISTE CATI

I dati territoriali assumono variabilità con **Nord Est e Veneto** che presentano quote relative più elevate di imprese che hanno fatto ricorso a contributi e prestiti assistiti da garanzia pubblica.

Una prima questione che si è voluto indagare, prima di affrontare più specificatamente i temi del credito, è stato il **bisogno di liquidità delle imprese nel 2020**.

Rispetto al campione di interviste (600) **quasi la metà delle imprese** (il 44%) **ha fatto ricorso a strumenti per soddisfare il bisogno di liquidità** nell'accezione più completa che riguardava il ricorso al credito, a fidi disponibili, ad attività liquide disponibili, piuttosto che a dilazioni dei mutui in essere (moratoria sui debiti), aumenti di capitale ecc.

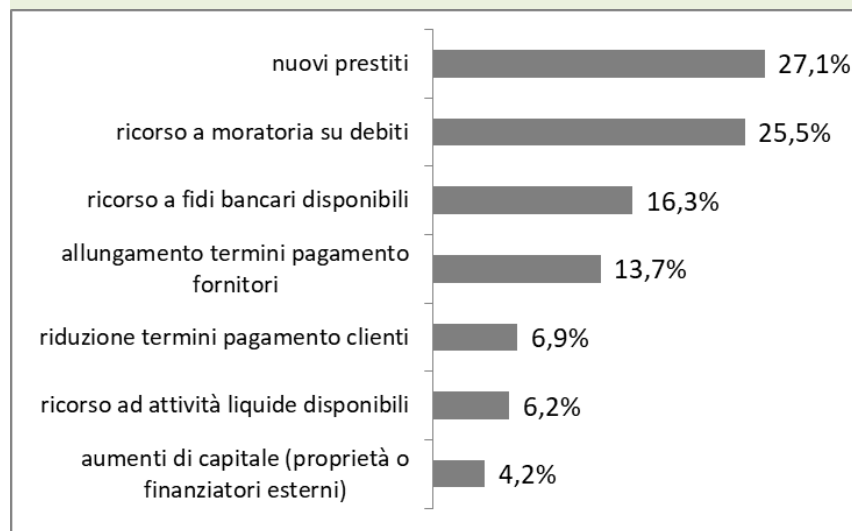
## RICORSO A STRUMENTI PER LA LIQUIDITA'



Elaborazione su dati INTERVISTE CATI (dati calcolati su totale 600 imprese)

Si nota a Nord-Est una maggiore incidenza di imprese che ha fatto ricorso a strumenti di liquidità (il 50%, con i dati del Veneto che sono in linea con quelli della sua ripartizione territoriale)

## GLI STRUMENTI UTILIZZATI



Elaborazione su dati INTERVISTE CATI (dati calcolati su totale 306 frequenze)

Tra gli strumenti per la liquidità prevale l'accensione di **nuovi prestiti** (il 27,1% delle frequenze) e la **moratoria sui debiti** (25,5%); seguono fidi bancari (16,3%) e allungamento termini pagamento fornitori (13,7%)

**2020: anno critico per gli investimenti**, scesi quasi in doppia cifra secondo l'ISTAT (-9%).

pur con una certa variabilità a livello territoriale, **rispetto al 28% delle imprese che ha avuto esigenze di effettuare investimenti** prevalgono nettamente gli investimenti in **Macchinari / attrezzature**, indicati da 2 imprese su 3 (66,7%); al 2° posto gli Immobili (12,5%)

| Inc. % di IMPRESE che hanno avuto esigenze di investimento | 26,5%   | 37,3%     | 8,8%   | 38,9%     | <b>28,1%</b> | <b>24,1%</b> |
|--|---------|-----------|--------|-----------|--------------|--------------|
| per tipo di investimento                                   | NORDEST | NORDOVEST | CENTRO | SUD ISOLE | ITALIA       | VENETO       |
| Macchinari/attrezzature                                    | 61,0%   | 61,4%     | 80,0%  | 78,6%     | <b>66,7%</b> | 60,4%        |
| Immobili   | 15,3%   | 10,5%     | 0,0%   | 14,3%     | <b>12,5%</b> | 14,6%        |
| Software/hardware  | 16,9%   | 0,0%      | 30,0%  | 4,8%      | <b>8,9%</b>  | 16,7%        |
| Formazione del personale                                   | 5,1%    | 15,8%     | 0,0%   | 4,8%      | <b>8,3%</b>  | 0,0%         |
| Ricerca e sviluppo   | 10,2%   | 8,8%      | 0,0%   | 0,0%      | <b>6,5%</b>  | 8,3%         |
| Mezzi di trasporto   | 1,7%    | 10,5%     | 0,0%   | 4,8%      | <b>5,4%</b>  | 0,0%         |

*Elaborazione su dati INTERVISTE CATI, tipologie di investimento calcolate sul numero di imprese che hanno avuto esigenze di investimento*

A livello territoriale si registra una prevalenza più marcata degli investimenti in Macchinari/attrezzature nel Mezzogiorno (78,6%), mentre **a livello relativo al Centro e al Nord Est emergono esigenze di investimento per Software/hardware** (% significativa anche in Veneto dove figura al 2° posto dopo gli investimenti in macchinari).

Le esigenze di investimento sono state soddisfatte in quasi 2 casi su 3 (62,5%) attraverso banche con le quali le imprese avevano già relazioni in essere.

**Al 2° posto (19%) l'apporto di capitale da soci o da terzi con percentuali relative molto elevate nel Nord Est (34%) e in Veneto (38%).**

Nel 2020 il **77%** delle **600 imprese intervistate** indica una **sostanziale stabilità delle relazioni con il sistema bancario** (misurate in termini di qualità e/o intensità dei rapporti).

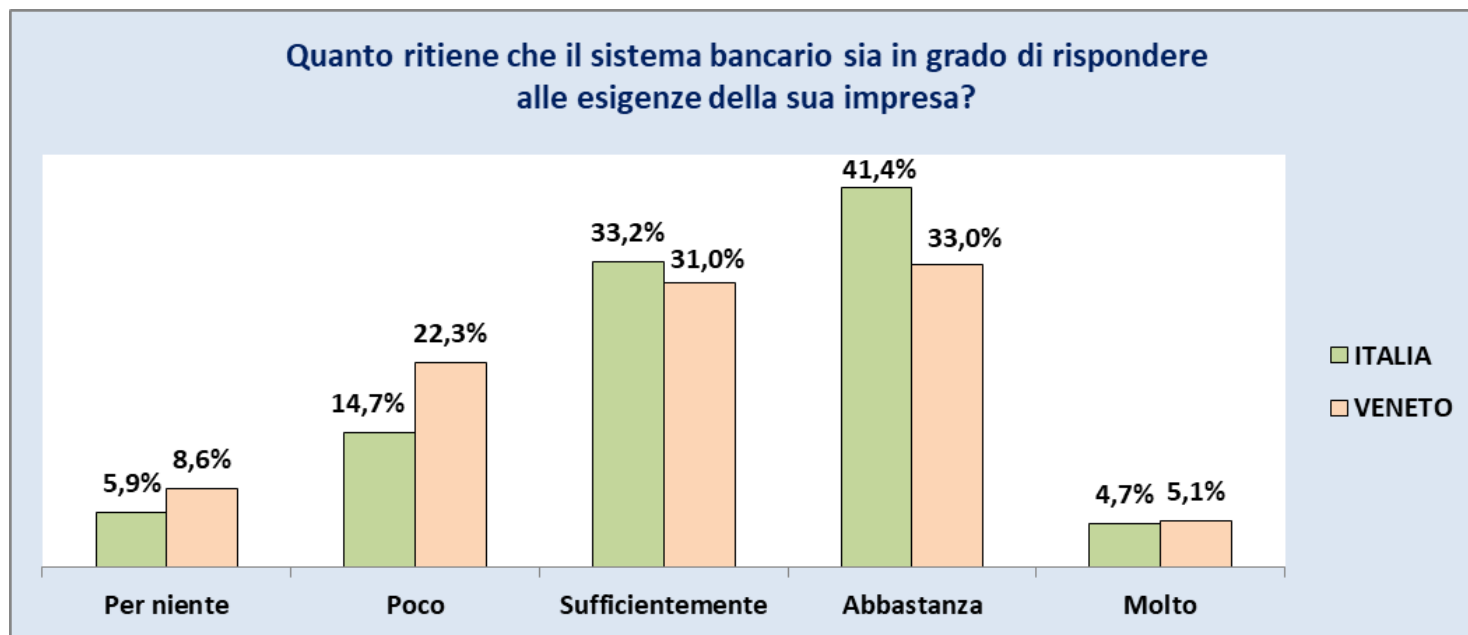
Volgendo tuttavia lo sguardo al saldo dei giudizi di miglioramento e di peggioramento, **si nota una prevalenza relativa dei giudizi negativi che indicano quindi un lieve deterioramento dei rapporti tra banca e impresa** in un anno particolarmente difficile e interessato pienamente dalla pandemia COVID-19.

|  | NORDEST       | NORDOVEST     | CENTRO        | SUD ISOLE     | ITALIA        | VENETO        |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Migliorate e/o si sono intensificate         | 7,2%          | 8,4%          | 8,8%          | 7,5%          | <b>7,9%</b>   | 7,0%          |
| Rimaste invariate                            | 74,4%         | 76,6%         | 78,9%         | 81,3%         | <b>77,1%</b>  | 73,0%         |
| Peggiorate e/o si sono ridotte               | 18,4%         | 14,9%         | 12,3%         | 11,2%         | <b>15,1%</b>  | 20,0%         |
| <b>TOTALE imprese</b>                        | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> |
| <b>SALDO (miglioramenti - peggioramenti)</b> | <b>-11,2%</b> | <b>-6,5%</b>  | <b>-3,5%</b>  | <b>-3,7%</b>  | <b>-7,2%</b>  | <b>-13,0%</b> |

*Elaborazione su dati INTERVISTE CATI (percentuali calcolate su 598 imprese rispondenti al quesito)*

A livello territoriale, **i giudizi più negativi si verificano nell'area del Nord Est** (saldo pari a -11,2%), con il dato del Veneto che si attesta al -13%. **Anche in quest'area è tuttavia largamente predominante il giudizio di neutralità** (per il 73% delle imprese venete, nel 2020, i rapporti bancari sono rimasti invariati rispetto al passato)

## Nonostante un lieve peggioramento, le imprese ritengono il SISTEMA BANCARIO in grado di rispondere alle loro esigenze; ma in Veneto emergono delle criticità

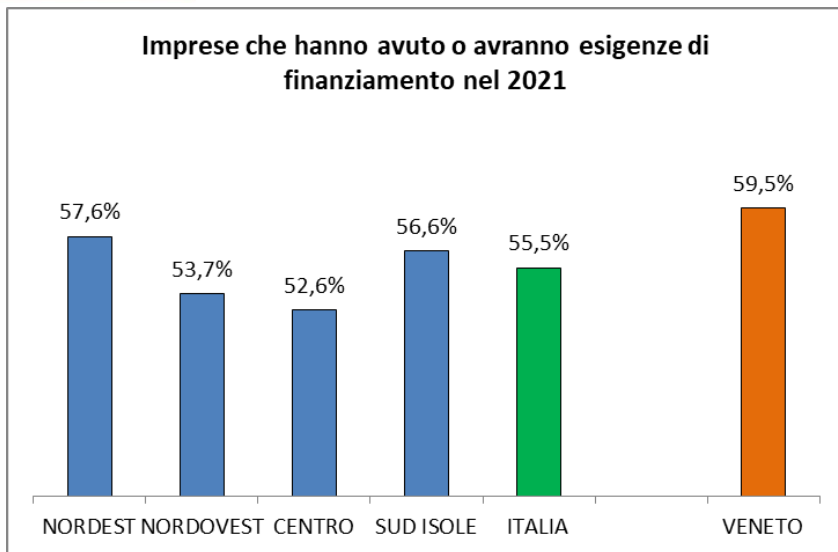


Elaborazione su dati INTERVISTE CATI (percentuali calcolate su 590 imprese rispondenti al quesito)

A livello nazionale, rispetto al totale delle imprese intervistate emerge una certa capacità del sistema bancario a soddisfare le loro richieste: **nel 45% dei casi le imprese ritengono infatti che le banche rispondano bene** (opzioni abbastanza + molto) **alle esigenze delle imprese** e un terzo delle imprese asserisce un grado di giudizio sufficiente.

**A livello territoriale il focus sul Veneto indica tuttavia un livello di soddisfazione ben inferiore; in questa area del Paese il 30% delle imprese considera la risposta del sistema bancario **insufficiente** (opzioni per niente + poco), un segnale chiaro di un mondo un po' lontano dalle imprese dopo gli stravolgimenti del 2016-2017 (crisi banche popolari) con l'assenza di grandi istituti veneti nel territorio.**





Elaborazione su dati INTERVISTE CATI (calcolata su 593 rispondenti)

Una **quota rilevante di imprese intervistate (55%)** segnala che ha **avuto o avrà esigenze di finanziamento nell'anno in corso (2021)**.

A livello territoriale **emergono esigenze maggiori per il Nord Est e per il Veneto** dove quasi il **60%** indica la necessità di finanziamenti

Le **maggiori esigenze di finanziamento** riguardano la gestione delle ordinarie attività d'impresa (33,7% del totale frequenze rilevate) e per effettuare investimenti (29,1%)

|  | NORDEST | NORDOVEST | CENTRO | SUD ISOLE | ITALIA | VENETO |
|--|---------|-----------|--------|-----------|--------|--------|
| Per gestire l'attività ordinaria (pagare fornitori, dipendenti, ecc.)      | 34,6%   | 21,8%     | 38,7%  | 42,9%     | 33,7%  | 35,9%  |
| Per effettuare investimenti (immobili, macchinari, software, R&S ecc.)     | 21,8%   | 48,3%     | 21,0%  | 28,6%     | 29,1%  | 19,7%  |
| Per pagare le imposte (anche quelle differite in precedenza)               | 21,8%   | 11,5%     | 17,7%  | 7,9%      | 16,3%  | 22,5%  |
| Per operazioni di tipo straordinario (acquisizioni, ristrutturazioni ecc.) | 17,3%   | 13,8%     | 22,6%  | 9,5%      | 16,0%  | 17,6%  |
| Per liquidare i dipendenti dopo i licenziamenti (TFR)                      | 4,5%    | 4,6%      | 0,0%   | 11,1%     | 4,9%   | 4,2%   |

Elaborazione su dati INTERVISTE CATI (frequenze calcolate su multiple esigenze di finanziamento)

# Esigenze di finanziamento delle imprese nel 2021 (2/2)

pochissime saranno soddisfatte al di fuori del perimetro bancario

Rispetto alle esigenze di finanziamento sorte nel 2021, si è chiesto alle imprese intervistate se queste saranno o potranno essere soddisfatte dal sistema bancario oppure attraverso strumenti alternativi al di fuori del perimetro bancario

In prima battuta **la larga maggioranza delle imprese (73,5%) ritiene con un grado di giudizio positivo che le proprie esigenze di finanziamento nel 2021 potranno trovare risposta all'interno del perimetro bancario, tuttavia con relativa minore fiducia nel Nord Est e in Veneto**

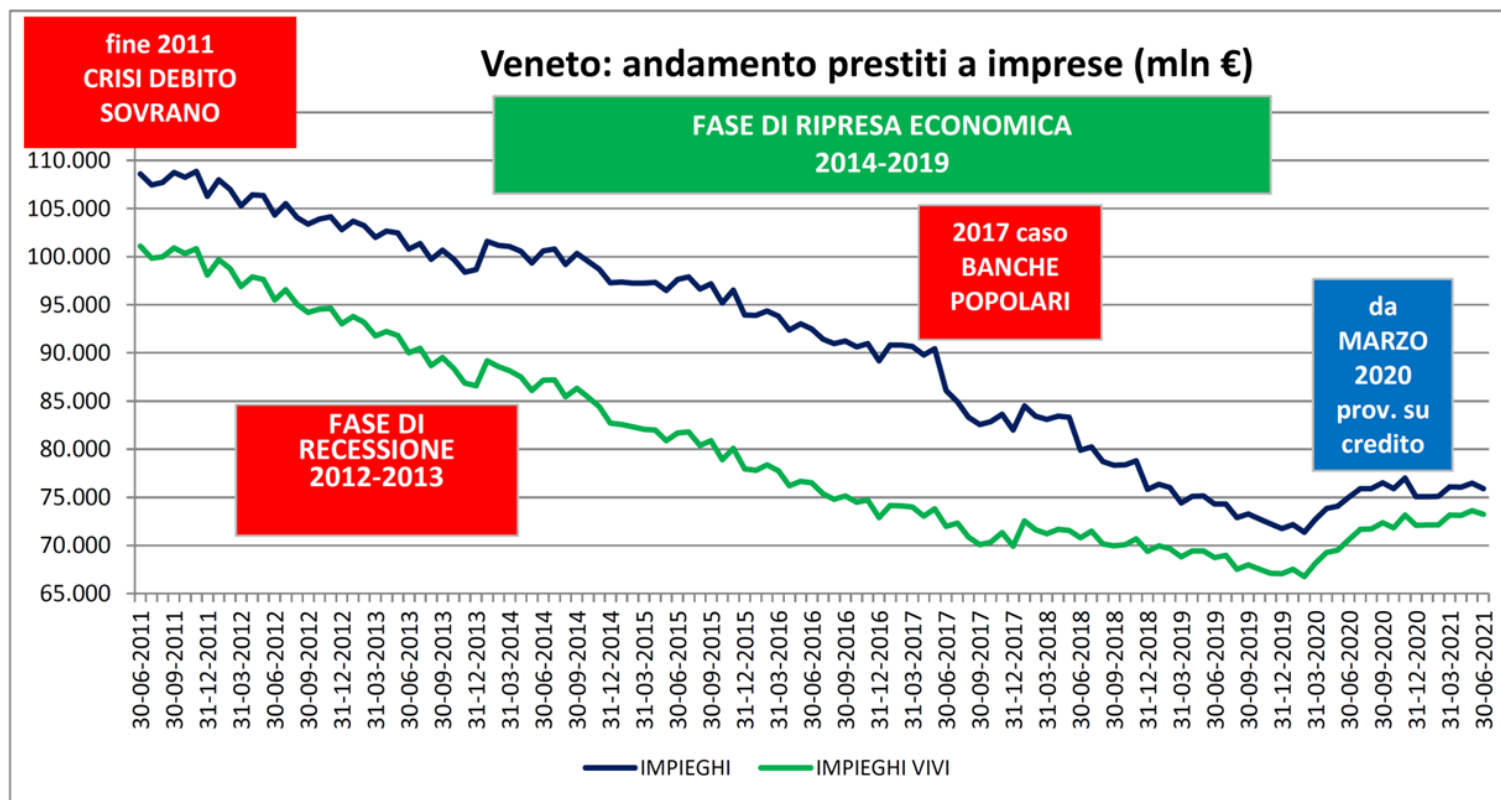
| Ritiene che le esigenze di finanziamento potranno trovare risposta nel sistema bancario? | NORDEST | NORDOVEST | CENTRO | SUD ISOLE | ITALIA        | VENETO |
|--|---------|-----------|--------|-----------|---------------|--------|
| giudizio negativo  | 38,9%   | 12,8%     | 34,5%  | 10,2%     | <b>26,5%</b>  | 41,0%  |
| giudizio positivo  | 61,1%   | 87,2%     | 65,5%  | 89,8%     | <b>73,5%</b>  | 59,0%  |
| Totale   | 100,0%  | 100,0%    | 100,0% | 100,0%    | <b>100,0%</b> | 100,0% |

*Elaborazione su dati INTERVISTE CATI (su 321 imprese che hanno/avranno esigenze di finanziamento nel 2021)*

In seconda battuta **emerge come le imprese ritengano che le stesse esigenze di finanziamento difficilmente potranno essere soddisfatte da soggetti o strumenti alternativi al sistema bancario: appena il 7,6% delle imprese lo ritiene possibile, una % che sale leggermente nel Nord Est (10,1%)**

In relazione ai possibili strumenti o soggetti alternativi al sistema bancario che potranno soddisfare le esigenze delle imprese **sono state raccolte un numero molto limitato di frequenze (25); prevale comunque l'apporto di capitale da terzi (36%) e il microcredito (32%);** seguono i finanziamenti diretti dei confidi (16%), quelli di equity crowdfunding (8%) e delle piattaforme di prestiti on line (4%)

## CREDITO ALLE IMPRESE: già finito l'effetto delle garanzie sul credito?



Elaborazione su dati Banca d'Italia

Dalla fine del 2011 si è verificata in Italia una profonda ondata di credit crunch alle imprese, in Veneto questo fenomeno è stato ancora più accentuato: **rispetto a giugno del 2011, nel giugno del 2021 gli impieghi alle imprese venete erano più bassi del 30%** (in Italia del 26%)

**Con i provvedimenti sul credito** (garanzie statali), **da marzo 2020 si nota un timido recupero dei livelli di credito alle imprese ma graficamente, a livello congiunturale, si evince come la spinta delle garanzie si sia già esaurita**

Totale IMPIEGHI VIVI  $\alpha$  **IMPRESE** (si tratta di prestiti al netto delle sofferenze)

| Dati al 30/06<br>(rank per<br>consistenze 2021) | 2011-giu<br>(mln €) | 2020-giu<br>(mln €) | 2021-giu<br>(mln €) | Var. ass.<br>2021-2011<br>(10 anni) | Var. %<br>2021/2011<br>(10 anni) | Var. ass.<br>2021-2020<br>(ultimo anno) | Var. %<br>2021/2020<br>(ultimo anno) |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|
| <b>VENETO</b>                                   | <b>101.085</b>      | <b>70.615</b>       | <b>73.243</b>       | <b>-27.843</b>                      | <b>-27,5</b>                     | <b>+2.628</b>                           | <b>+3,7</b>                          |
| Verona  | 20.988              | 15.850              | 16.394              | -4.593                              | -21,9                            | +544                                    | +3,4                                 |
| Treviso   | 20.453              | 14.616              | 14.953              | -5.499                              | -26,9                            | +338                                    | +2,3                                 |
| Vicenza   | 20.400              | 13.662              | 14.348              | -6.053                              | -29,7                            | +686                                    | +5,0                                 |
| Padova  | 19.076              | 12.322              | 13.029              | -6.047                              | -31,7                            | +706                                    | +5,7                                 |
| Venezia   | 14.428              | 10.414              | 10.754              | -3.674                              | -25,5                            | +340                                    | +3,3                                 |
| Rovigo  | 3.355               | 2.029               | 2.102               | -1.253                              | -37,4                            | +73                                     | +3,6                                 |
| Belluno   | 2.385               | 1.722               | 1.663               | -723                                | -30,3                            | -60                                     | -3,5                                 |
| <b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>                      | <b>28.256</b>       | <b>27.303</b>       | <b>28.633</b>       | <b>+377</b>                         | <b>+1,3</b>                      | <b>+1.329</b>                           | <b>+4,9</b>                          |
| <b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>                    | <b>17.756</b>       | <b>14.707</b>       | <b>16.309</b>       | <b>-1.446</b>                       | <b>-8,1</b>                      | <b>+1.603</b>                           | <b>+10,9</b>                         |
| <b>TRIVENETO</b>                                | <b>147.097</b>      | <b>112.625</b>      | <b>118.185</b>      | <b>-28.912</b>                      | <b>-19,7</b>                     | <b>+5.560</b>                           | <b>+4,9</b>                          |
| EMILIA ROMAGNA                                  | 102.982             | 73.113              | 74.744              | -28.238                             | -27,4                            | +1.631                                  | +2,2                                 |
| <b>NORD EST</b>                                 | <b>250.079</b>      | <b>185.738</b>      | <b>192.929</b>      | <b>-57.150</b>                      | <b>-22,9</b>                     | <b>+7.191</b>                           | <b>+3,9</b>                          |
| <b>ITALIA</b>                                   | <b>929.587</b>      | <b>679.146</b>      | <b>705.715</b>      | <b>-223.872</b>                     | <b>-24,1</b>                     | <b>+26.570</b>                          | <b>+3,9</b>                          |

Elaborazione su dati Banca d'Italia

**Impieghi vivi alle imprese:** rispetto a 10 anni fa risultano più bassi del 27,5% in VENETO: quasi 28 miliardi di euro in meno alle imprese tra giugno 2011 e giugno 2021.

Nell'ultimo anno si registra il segno più **anche se «guidato» dai provvedimenti sul credito e le garanze statali:** per il VENETO +3,7%, un tasso di crescita comunque inferiore rispetto al contesto nazionale.

... di cui **IMPIEGHI VIVI** a **IMPRESE STRUTTURATE (>20 addetti)**

| Dati al 30/06<br>(rank per<br>consistenze 2021) | 2011-giu<br>(mln €) | 2020-giu<br>(mln €) | 2021-giu<br>(mln €) | Var. ass.<br>2021-2011<br>(10 anni) | Var. %<br>2021/2011<br>(10 anni) | Var. ass.<br>2021-2020<br>(ultimo anno) | Var. %<br>2021/2020<br>(ultimo anno) |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|
| <b>VENETO</b>                                   | <b>79.667</b>       | <b>57.179</b>       | <b>59.898</b>       | <b>-19.769</b>                      | <b>-24,8</b>                     | <b>+2.720</b>                           | <b>+4,8</b>                          |
| Verona  | 16.490              | 12.809              | 13.308              | -3.182                              | -19,3                            | +500                                    | +3,9                                 |
| Vicenza   | 17.359              | 12.000              | 12.714              | -4.644                              | -26,8                            | +714                                    | +6,0                                 |
| Treviso   | 16.318              | 12.094              | 12.498              | -3.820                              | -23,4                            | +405                                    | +3,3                                 |
| Padova  | 14.451              | 9.591               | 10.327              | -4.125                              | -28,5                            | +735                                    | +7,7                                 |
| Venezia   | 11.101              | 8.159               | 8.515               | -2.586                              | -23,3                            | +356                                    | +4,4                                 |
| Rovigo  | 2.303               | 1.308               | 1.384               | -919                                | -39,9                            | +76                                     | +5,8                                 |
| Belluno   | 1.645               | 1.217               | 1.151               | -493                                | -30,0                            | -66                                     | -5,4                                 |
| <b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>                      | <b>18.223</b>       | <b>19.191</b>       | <b>20.292</b>       | <b>+2.068</b>                       | <b>+11,3</b>                     | <b>+1.100</b>                           | <b>+5,7</b>                          |
| <b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>                    | <b>13.598</b>       | <b>11.922</b>       | <b>13.532</b>       | <b>-67</b>                          | <b>-0,5</b>                      | <b>+1.610</b>                           | <b>+13,5</b>                         |
| <b>TRIVENETO</b>                                | <b>111.489</b>      | <b>88.292</b>       | <b>93.722</b>       | <b>-17.768</b>                      | <b>-15,9</b>                     | <b>+5.430</b>                           | <b>+6,2</b>                          |
| EMILIA ROMAGNA                                  | 83.789              | 60.445              | 61.789              | -22.000                             | -26,3                            | +1.344                                  | +2,2                                 |
| <b>NORD EST</b>                                 | <b>195.279</b>      | <b>148.736</b>      | <b>155.511</b>      | <b>-39.768</b>                      | <b>-20,4</b>                     | <b>+6.775</b>                           | <b>+4,6</b>                          |
| <b>ITALIA</b>                                   | <b>754.969</b>      | <b>558.333</b>      | <b>580.607</b>      | <b>-174.361</b>                     | <b>-23,1</b>                     | <b>+22.274</b>                          | <b>+4,0</b>                          |

Elaborazione su dati Banca d'Italia

Per quanto riguarda le **imprese strutturate** (con almeno 20 addetti), **in VENETO gli impieghi vivi risultano più bassi del 24,8% in 10 anni**; si tratta di una contrazione più ampia rispetto al contesto del NORD EST.

Nell'**ultimo anno gli impieghi vivi alle imprese con più di 20 addetti sono saliti del 4,8% in VENETO**, mentre come si evince nella prossima diapositiva si verifica un calo per le piccole imprese.

... di cui IMPIEGHI VIVI a PICCOLE IMPRESE (<20 addetti)

| Dati al 30/06<br>(rank per<br>consistenze 2021) | 2011-giu<br>(mln €) | 2020-giu<br>(mln €) | 2021-giu<br>(mln €) | Var. ass.<br>2021-2011<br>(10 anni) | Var. %<br>2021/2011<br>(10 anni) | Var. ass.<br>2021-2020<br>(ultimo anno) | Var. %<br>2021/2020<br>(ultimo anno) |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|
| <b>VENETO</b>                                   | <b>21.418</b>       | <b>13.436</b>       | <b>13.344</b>       | <b>-8.074</b>                       | <b>-37,7</b>                     | <b>-92</b>                              | <b>-0,7</b>                          |
| Verona  | 4.498               | 3.042               | 3.086               | -1.412                              | -31,4                            | +45                                     | +1,5                                 |
| Padova  | 4.624               | 2.731               | 2.702               | -1.922                              | -41,6                            | -29                                     | -1,1                                 |
| Treviso   | 4.134               | 2.522               | 2.455               | -1.679                              | -40,6                            | -67                                     | -2,7                                 |
| Venezia   | 3.327               | 2.255               | 2.238               | -1.088                              | -32,7                            | -16                                     | -0,7                                 |
| Vicenza   | 3.042               | 1.661               | 1.633               | -1.408                              | -46,3                            | -28                                     | -1,7                                 |
| Rovigo  | 1.052               | 720                 | 718                 | -334                                | -31,8                            | -2                                      | -0,3                                 |
| Belluno   | 741                 | 505                 | 511                 | -229                                | -31,0                            | +6                                      | +1,3                                 |
| <b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>                      | <b>10.032</b>       | <b>8.112</b>        | <b>8.341</b>        | <b>-1.691</b>                       | <b>-16,9</b>                     | <b>+229</b>                             | <b>+2,8</b>                          |
| <b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>                    | <b>4.157</b>        | <b>2.785</b>        | <b>2.778</b>        | <b>-1.380</b>                       | <b>-33,2</b>                     | <b>-7</b>                               | <b>-0,3</b>                          |
| <b>TRIVENETO</b>                                | <b>35.607</b>       | <b>24.333</b>       | <b>24.463</b>       | <b>-11.144</b>                      | <b>-31,3</b>                     | <b>+130</b>                             | <b>+0,5</b>                          |
| EMILIA ROMAGNA                                  | 19.193              | 12.668              | 12.955              | -6.238                              | -32,5                            | +287                                    | +2,3                                 |
| <b>NORD EST</b>                                 | <b>54.800</b>       | <b>37.001</b>       | <b>37.418</b>       | <b>-17.382</b>                      | <b>-31,7</b>                     | <b>+417</b>                             | <b>+1,1</b>                          |
| <b>ITALIA</b>                                   | <b>174.619</b>      | <b>120.812</b>      | <b>125.108</b>      | <b>-49.511</b>                      | <b>-28,4</b>                     | <b>+4.296</b>                           | <b>+3,6</b>                          |

Elaborazione su dati Banca d'Italia

Per quanto riguarda le **piccole imprese del VENETO** (con meno di 20 addetti), **al 30 giugno 2021, il gap di impieghi vivi rispetto a 10 anni prima era del 37,7%, uno scostamento molto elevato specie se messo a confronto con gli altri ambiti territoriali.**

**E tra l'altro, nell'ultimo anno, per le piccole imprese (<20 addetti) del VENETO la ripartenza del credito non c'è stata (-0,7%).**

L'indagine condotta presso 600 imprese in Italia sulle dinamiche dell'accesso al credito nel 2020 e le relative esigenze delle imprese nel 2021 **ha fatto emergere alcune criticità, specie per il contesto del Nord Est e più in particolare del Veneto**

Rispetto agli altri territori **emerge per il Veneto:**

- ❖ un **peggioramento dei rapporti con il sistema bancario** con una quota rilevante di imprese (30%) che lo ritiene non in grado di rispondere alle proprie esigenze di finanziamento;
- ❖ una certa **distanza del sistema bancario dal mondo imprenditoriale veneto** che indica tuttavia esigenze, in primis di liquidità, e poi di investimento soddisfatte rispetto ad altri territori ricorrendo maggiormente all'apporto di capitale da soci/da terzi (38%).

Le sensazioni delle imprese trovano conferme nell'analisi dei dati creditizi

In effetti, la **dinamica del credito alle imprese evidenzia per il Veneto:**

- ❖ un **gap decennale di impieghi vivi** (28 miliardi di euro in meno rispetto a giugno del 2011) **più accentuato (-27,5%) rispetto al contesto nazionale (-24%);**
- ❖ un **effetto ancora più marcato per le piccole imprese venete (<20 addetti) che scontano un gap decennale del 38%** (10 punti % in più della flessione italiana);
- ❖ **per le piccole imprese, un calo degli impieghi nell'ultimo anno (-1%):** si tratta di un **segnale preoccupante e in controtendenza rispetto a quanto emerge nel Paese (+4%),** in una fase di crescita del credito determinata dalle garanzie statali (tra giugno 2020 e giugno 2021).

Nel frattempo il **Veneto guida la crescita del 2021 (PIL +6,5%).** È palese come la **soluzione delle difficoltà creditizie e lo sviluppo di nuove forme di finanziamento non potrà che migliorare questo sentiero di crescita** con grandi opportunità per tutti gli stakeholder veneti.